



ADOZIONE STATO DI ALLERTA REGIONALE

Emesso alle ore 13.10 del 26/02/2024

Valido dalle ore 00.00 di **Martedì, 27 Febbraio 2024** alle ore 23.59 di **Martedì, 27 Febbraio 2024**

Destinatari

Province/Città Metropolitane

- Ce.Si di Arezzo
- Ce.Si di Firenze
- Ce.Si di Grosseto
- Ce.Si di Livorno
- Ce.Si di Lucca
- Ce.Si di Mass-Carrara
- Ce.Si di Pisa
- Ce.Si di Pistoia
- Ce.Si di Prato
- Ce.Si di Siena

Comune Capoluogo

- Firenze

Prefetture

- Arezzo
- Firenze
- Grosseto
- Livorno
- Lucca
- Massa-Carrara
- Pisa
- Pistoia
- Prato
- Siena

Centrali 118

- Arezzo
- Firenze
- Grosseto
- Livorno
- Lucca
- Massa-Carrara
- Pisa
- Pistoia
- Prato
- Siena
- Empoli
- Versilia

Altri Soggetti

- Dipart. di Protezione Civile
- Direzione Regionale VVF
- Coordinamento Regionale CFS
- RFI Mant. in efficienza CEI
- Autostrade SPA
- Cisa
- ANAS - Comp. Terr. di Firenze
- Telecom
- Snam
- Enel C.O. LI e FI
- Registro Dighe Firenze / Perugia

Vista la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri recante "Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale e regionale per il rischio idrogeologico e idraulico ai fini di protezione civile", Viste le disposizioni per l'attuazione della Direttiva adottate con deliberazione della Giunta regionale n.395 del 2015.

In considerazione degli scenari di criticità previsti per le prossime ore riportati dall'Avviso di Criticità emesso dal Centro Funzionale Regionale il giorno Emissione di **Lunedì, 26 Febbraio 2024**, ore 13.00, ai fini dell'allertamento del sistema regionale di protezione civile è adottato il presente stato di allerta e dichiarate le relative fasi operative per zone/rischi/tempi sotto indicati:

ZONE	TIPO RISCHIO	TEMPISTICA	LIVELLO ALLERTA/FASE OPERATIVA
B	IDRAULICO RETICOLO PRINCIPALE	dalle ore 00.00 Martedì, 27 Febbraio 2024 alle ore 23.59 Martedì, 27 Febbraio 2024	ALLERTA - CODICE ARANCIO FASE DI ATTENZIONE
A4, E1, E2, E3, F2 L, O2, O3, S1, S2 S3	IDRAULICO RETICOLO PRINCIPALE	dalle ore 00.00 Martedì, 27 Febbraio 2024 alle ore 23.59 Martedì, 27 Febbraio 2024	ALLERTA - CODICE GIALLO FASE DI VIGILANZA
A4, A6, B, E1, E2 E3, F1, F2, I, L O2, O3, R1, S1, S2 S3, V	IDROGEOLOGICO IDRAULICO RETICOLO MINORE	dalle ore 00.00 Martedì, 27 Febbraio 2024 alle ore 23.59 Martedì, 27 Febbraio 2024	ALLERTA - CODICE ARANCIO FASE DI ATTENZIONE
A4, A6, B, E1, E2 E3, F1, F2, I, L O2, O3, R1, S1, S2 S3, V	IDROGEOLOGICO IDRAULICO RETICOLO MINORE	dalle ore 16.00 Lunedì, 26 Febbraio 2024 alle ore 23.59 Lunedì, 26 Febbraio 2024	ALLERTA - CODICE GIALLO FASE DI VIGILANZA
A1, A2, A3, A5, C M, O1, R2, T	IDROGEOLOGICO IDRAULICO RETICOLO MINORE	dalle ore 00.00 Martedì, 27 Febbraio 2024 alle ore 23.59 Martedì, 27 Febbraio 2024	ALLERTA - CODICE GIALLO FASE DI VIGILANZA
E3, F2, I, O3	MAREGGIATE	dalle ore 20.00 Lunedì, 26 Febbraio 2024 alle ore 14.00 Martedì, 27 Febbraio 2024	ALLERTA - CODICE GIALLO FASE DI VIGILANZA
E3, F2, I, O3	VENTO	dalle ore 18.00 Lunedì, 26 Febbraio 2024 alle ore 18.00 Martedì, 27 Febbraio 2024	ALLERTA - CODICE GIALLO FASE DI VIGILANZA

Si richiamano conseguentemente gli Enti interessati a voler seguire le indicazioni previste nelle disposizioni di cui alla Delibera in relazione alle tipologie



di rischio e alle corrispondenti fasi operative previste. **Si sottolinea che a scala locale gli effetti attesi potrebbero essere amplificati anche significativamente in relazione a condizioni di esposizione e vulnerabilità specifiche o temporanee non valutabili a scala regionale. L'attivazione e la cessazione delle fasi operative a scala locale dovranno seguire l'effettiva tempistica di esaurimento dei fenomeni e delle eventuali criticità.**

In particolare si richiede agli Enti e alle strutture operative di livello locale coinvolti, ciascuno per le proprie competenze, di porre in essere le attività previste in fase previsionale e durante l'evento secondo quanto previsto nelle disposizioni regionali e nei propri piani di protezione civile, in particolare relativamente alle seguenti attività:

PRIMA DEL PERIODO VALIDITÀ

In fase di VIGILANZA:

- Verifica della sussistenza di particolari condizioni di vulnerabilità dovute a criticità strutturali o temporanee, o di esposizione delle popolazione ai rischi indicati. Verifica dei sistemi di reperibilità e di pronta attivazione delle risorse

In fase di ATTENZIONE o PRE-ALLARME:

- Allertamento risorse operative previste nella pianificazione e- verifica dell'effettiva disponibilità di materiali/mezzi/personale indispensabili alle attività di presidio dei centri operativi e contrasto degli effetti previsti.
- Allertamento e verifica personale necessario a costituire il tecnico e organizzazione del presidio territoriale
- Verifica della funzionalità dei sistemi di comunicazione e emergenza
- Informazione preventiva alla popolazione
- Attuazione di prime misure di prevenzione per le aree in cui il rischio risulti più elevato secondo quanto previsto nei piani di protezione civile
- Verifica delle strutture e dell'organizzazione finalizzata all'eventuale messa in sicurezza e assistenza della popolazione

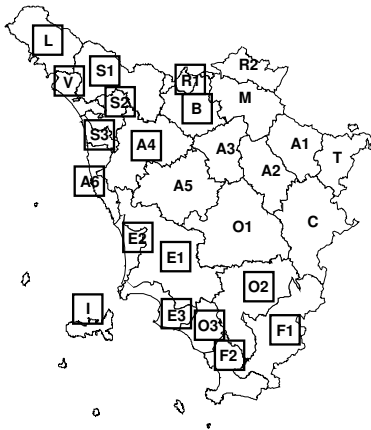
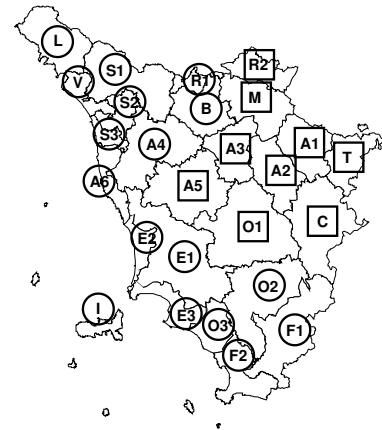
DURANTE IL PERIODO VALIDITÀ/EVENTO IN CORSO

- Attivazione di un presidio tecnico (o centro operativo) e delle attività di monitoraggio strumentale e diretto del territorio
- Valutazione continua della situazione in atto e prevista in relazione a scenari riferimento a scala locale come previsto nei propri piani di protezione civile, anche al fine di attivare, se necessario, eventuali fasi operative di livello superiore
- Mantenimento dello scambio informativo all'interno dell'Ente e verso gli altri soggetti con particolare riferimento alla immediata segnalazione e descrizione delle criticità in atto, delle misure adottate per il contrasto e delle risorse attivate.
- Aggiornamento e caratterizzazione dell'informazione verso la popolazione

Il Responsabile Operativo S.O.U.P in turno
Cenci Filippo



À

BOLLETTINO DI VALUTAZIONE DELLE CRITICITÀ'Emissione di **Lunedì, 26 Febbraio 2024**, ore 13.00**AVVISO DI CRITICITÀ REGIONALE**Valido dalle ore **00.00** di **Martedì, 27 Febbraio 2024** alle ore **23.59** di **Martedì, 27 Febbraio 2024****Lunedì, 26 Febbraio 2024****Martedì, 27 Febbraio 2024****AREE INTERESSATE:**

- | | | |
|--|--|--|
| <input type="checkbox"/> A1-Arno-Casentino | <input checked="" type="radio"/> E2-Etruria-Costa Nord | <input checked="" type="radio"/> O3-Omr. Gr-Costa |
| <input type="checkbox"/> A2-Arno-Valdarno Sup. | <input checked="" type="radio"/> E3-Etruria-Costa Sud | <input checked="" type="radio"/> R1-Reno |
| <input type="checkbox"/> A3-Arno-Firenze | <input checked="" type="radio"/> F1-Fiora e Alb. | <input type="checkbox"/> R2-Romagna-Toscana |
| <input checked="" type="radio"/> A4-Valdarno Inf. | <input checked="" type="radio"/> F2-Fiora e Alb.-Costa e G | <input checked="" type="radio"/> S1-Serchio-Garf.-Lima |
| <input type="checkbox"/> A5-Valdelsa-Valdera | <input checked="" type="radio"/> I-Isole | <input checked="" type="radio"/> S2-Serchio-Lucca |
| <input checked="" type="radio"/> A6-Arno-Costa | <input checked="" type="radio"/> L-Lunigiana | <input checked="" type="radio"/> S3-Serchio-Costa |
| <input checked="" type="radio"/> B-Bisenzio e Ombr. Pt | <input type="checkbox"/> M-Mugello-Val di Sieve | <input type="checkbox"/> T-Valtiberina |
| <input type="checkbox"/> C-Valdichiana | <input type="checkbox"/> O1-Omr. Gr-Alto | <input checked="" type="radio"/> V-Versilia |
| <input checked="" type="radio"/> E1-Etruria | <input checked="" type="radio"/> O2-Omr. Gr-Medio | |

Legenda criticità: VERDE, GIALLO, ARANCIONE, ROSSO

PROVINCE INTERESSATE: AREZZO, FIRENZE, GROSSETO, LIVORNO, LUCCA, MASSA-CARRARA, PISA, PISTOIA, PRATO, SIENA

FENOMENI PREVISTI

Intensa perturbazione in transito sull'Italia centro settentrionale.

PIOGGIA: dal pomeriggio di oggi, lunedì, e fino alla sera di domani, martedì, piogge diffuse più abbondanti sulle aree occidentali dove potranno risultare localmente persistenti. Cumulati attesi nelle 36 ore:

medi abbondanti sul Nord Ovest (L-S1-R1) con massimi puntuali fino a molto elevati sui rilievi, su V-S2-S3 e B medi abbondanti con massimi localmente molto elevati, su livornese, Arcipelago, Valdarno Inferiore e grossetano medi localmente abbondanti con massimi fino ad elevati. Medi significativi sulle restanti zone (province di Firenze, Siena e Arezzo) con massimi fino ad elevati. Intensità orarie massime localmente forti sulle zone occidentali, moderate altrove. Le precipitazioni potranno assumere carattere di rovescio o locale temporale soprattutto sulle zone occidentali a partire dal tardo pomeriggio di oggi. Fenomeni in generale attenuazione dalla serata di domani.

La neve cadrà sull'Appennino Tosco-Emiliano inizialmente oltre i 1200-1300 metri, in rialzo dalla sera di oggi, lunedì, fino a 1500-1600 metri. Domani, martedì, oltre i 1600-1700 metri.

TEMPORALI: dal tardo pomeriggio di oggi, lunedì, e fino alla sera di domani, martedì, possibilità di locali temporali sulle zone occidentali.

VENTO: dal pomeriggio di oggi intensificazione dello Scirocco con forti raffiche fino a 80-100 km/h su Arcipelago e costa meridionale, 60-80 km/h sui rilievi e 40-50 km/h nelle aree pianeggiate.

MARE: dalla tarda sera di oggi e fino al pomeriggio di domani, martedì, mare agitato sulla costa meridionale e in Arcipelago.


DESCRIZIONE DELLE CRITICITÀ€ PREVISTE:

Sulla base delle previsioni meteorologiche odierne e delle valutazioni dei possibili effetti al suolo effettuate, si prefigurano i seguenti scenari di criticità€ :

ZONE DI ALLERTA	RISCHIO	TEMPI	CRITICITA'
B	IDRAULICO RETICOLO PRINCIPALE	dalle ore 00.00 Martedì, 27 Febbraio 2024 alle ore 23.59 Martedì, 27 Febbraio 2024	ARANCIONE
A4, E1, E2, E3, F2 L, O2, O3, S1, S2 S3	IDRAULICO RETICOLO PRINCIPALE	dalle ore 00.00 Martedì, 27 Febbraio 2024 alle ore 23.59 Martedì, 27 Febbraio 2024	GIALLO
A4, A6, B, E1, E2 E3, F1, F2, I, L O2, O3, R1, S1, S2 S3, V	IDROGEOLOGICO IDRAULICO RETICOLO MINORE	dalle ore 00.00 Martedì, 27 Febbraio 2024 alle ore 23.59 Martedì, 27 Febbraio 2024	ARANCIONE
A4, A6, B, E1, E2 E3, F1, F2, I, L O2, O3, R1, S1, S2 S3, V	IDROGEOLOGICO IDRAULICO RETICOLO MINORE	dalle ore 16.00 Lunedì, 26 Febbraio 2024 alle ore 23.59 Lunedì, 26 Febbraio 2024	GIALLO
A1, A2, A3, A5, C M, O1, R2, T	IDROGEOLOGICO IDRAULICO RETICOLO MINORE	dalle ore 00.00 Martedì, 27 Febbraio 2024 alle ore 23.59 Martedì, 27 Febbraio 2024	GIALLO
E3, F2, I, O3	MAREGGIATE	dalle ore 20.00 Lunedì, 26 Febbraio 2024 alle ore 14.00 Martedì, 27 Febbraio 2024	GIALLO
E3, F2, I, O3	VENTO	dalle ore 18.00 Lunedì, 26 Febbraio 2024 alle ore 18.00 Martedì, 27 Febbraio 2024	GIALLO

DESCRIZIONE DEGLI SCENARI DI EVENTO PREVISTI
IDRAULICO
RETICOLO PRINCIPALE

Criticità Arancione: Possibilità di diffusi e significativi innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua maggiori con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe e delle zone golenali, interessamento degli argini, fenomeni di erosione delle sponde, trasporto solido e divagazione dell'alveo; possibilità di occlusioni, parziali o totali, delle luci dei ponti dei corsi d'acqua maggiori; possibili criticità connesse al transito dei deflussi nei corsi d'acqua maggiori anche in assenza di precipitazioni; possibili danni alle opere di contenimento, regimazione e attraversamento dei corsi d'acqua; possibili danni a infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali situati in aree inondabili. Anche in assenza di precipitazioni, il transito dei deflussi nei corsi d'acqua maggiori potrebbe determinare criticità significative

IDRAULICO
RETICOLO PRINCIPALE

Criticità Giallo: Possibilità di localizzati fenomeni di incremento dei livelli dei corsi d'acqua maggiori, generalmente contenuti all'interno dell'alveo; possibili criticità connesse al transito dei deflussi nei corsi d'acqua maggiori anche in



assenza di precipitazioni; possibilità di limitati danni alle opere idrauliche e di difesa delle sponde, alle attività agricole, ai cantieri, agli insediamenti civili e industriali in alveo.

IDROGEOLOGICO**IDRAULICO RETICOLO MINORE**

Criticità Arancione: Possibilità di fenomeni diffusi di instabilità di versante, localmente anche profonda, in contesti geologici particolarmente critici nonchè $\frac{1}{2}$ di frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango; possibilità di significativi ruscellamenti superficiali, anche con trasporto di materiale, e di aperture di voragini per fenomeni di erosione; possibilità di innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti, etc.). Possibili allagamenti di locali interrati e di quelli posti a pian terreno lungo vie potenzialmente interessate da deflussi idrici e danni e allagamenti a singoli edifici o centri abitati, infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali esposti ai suddetti fenomeni; possibili interruzioni della rete stradale e/o ferroviaria in prossimità di impluvie a valle di frane e colate di detrito in zone depresse in prossimità del reticolo idrografico; possibili danni alle opere di contenimento, regimazione e attraversamento dei corsi d'acqua; possibili danni a infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali situati in aree inondabili; possibili criticità connesse a cadute massi in più punti del territorio.

IDROGEOLOGICO**IDRAULICO RETICOLO MINORE**

Criticità Giallo: Possibilità di innesco di frane superficiali/colate rapide di detriti o fango in bacini di dimensioni limitate e ruscellamenti superficiali anche con trasporto di materiale con conseguenti possibili danni localizzati alle infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali esposti; possibile innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con inondazioni delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti, ecc); possibile scorrimento superficiale delle acque nelle strade con fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque piovane e con possibile tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse, dei locali interrati e di quelli posti a pian terreno lungo le vie potenzialmente interessate da deflussi idrici; possibili temporanee interruzioni della rete stradale e/o ferroviaria in prossimità di impluvi, canali, zone depresse (sottopassi, tunnel, avvallamenti stradali, etc.) e a valle di porzioni di versante interessate da fenomeni franosi; possibili limitati danni alle opere idrauliche e di difesa delle sponde, alle attività agricole, ai cantieri, agli insediamenti civili e industriali in alveo; possibili criticità connesse a localizzate cadute massi.

MAREGGIATE

Criticità Giallo: Sono possibili fenomeni occasionalmente pericolosi per l'incolumità delle persone, in grado di causare disagi e danni a carattere locale.

Sono possibili localizzati e temporanei problemi ai tratti stradali a ridosso della battigia con localizzate interruzioni della viabilità. Sono possibili problemi o danneggiamenti agli stabilimenti balneari e alle attività marittime. Sono possibili ritardi nei collegamenti marittimi. Si possono verificare situazioni di locale pericolo per la balneazione, per la navigazione da diporto e per le attività sportive.

VENTO

Criticità Giallo: Sono possibili fenomeni occasionalmente pericolosi per l'incolumità delle persone, in grado di causare disagi e danni a carattere locale.

Sono possibili isolate rotture di rami e/o caduta di alberi, caduta di tegole e cornicioni, localizzati danni alle strutture provvisorie, con trasporto di materiale vario.

Sono possibili localizzati problemi alla circolazione stradale in particolare su viadotti e ponti, con temporanee interruzioni della viabilità. Sono possibili occasionali disagi dovuti a ritardi o cancellazioni dei collegamenti terrestri, ferroviari, aerei e marittimi.

Sono possibili occasionali problemi alle reti di distribuzione di servizi (tra cui telefonia ed elettricità) con temporanee interruzioni dei servizi.

Si raccomanda di prendere visione durante l'evento dei Bollettini di Monitoraggio e Aggiornamento emessi a cadenze regolari sul sito www.cfr.toscana.it al fine di seguire l'evolversi della situazione meteo-idrologica.

Centro Funzionale Regionale